

Scheda spettacolo

Sei situazioni in cui ci siamo io e te

Tipologia: Teatro di Prosa

Drammaturgia e regia: Paolo Tommaso Tambasco

con: Nila Prisco Francesco Cotroneo Marina Benetti Stefano Cisano.

Luci: Emanuele Malandrino

Aiuto regia: Enrico Riccioni

Referente compagnia

Paolo Tommaso Tambasco nato a Roma il 13/11/1990 e residente in Roma via Lorenzo il Magnifico 115. Cellulare 3398910646 email paolotommasotambasco@gmail.com

Sinossi

Amore, amore, amore. Si parla sempre d'amore...sì, si parla sempre d'amore. Ma quale amore? L'amore dei quasi trentenni non è come tutti gli altri. È una materia oscura, difficile da maneggiare, elemento facilmente infiammabile, granata pronta a scoppiare nelle mani e a farci esplodere in mille pezzi.

Ci amiamo...e quindi? Che dobbiamo fare? Ma ci amiamo veramente o ci amiamo perché "non abbiamo niente da fare"?

Laura e Pietro sono una coppia come tante alla soglia dei trenta, alla soglia della vita adulta "quella vera", quella che ti mette davanti alle responsabilità, quella che ti fa fare i conti con quello che volevi diventare da grande e quello che effettivamente sei diventato.

Laura ha voglia di cambiare e per questo prova un'esperienza lavorativa in un'altra città, all'estero.

A Pietro invece piace l'abitudine, il fare le cose con calma, senza fretta, ama Roma e il suo immobilismo. E poi ogni mese gli entra quasi uno stipendio dalla casa al Vaticano che affitta a bed and breakfast, perché agitarsi tanto per il futuro?

La loro separazione, un po' forzata un po' voluta, li metterà di fronte a qualcosa a cui da tanto tempo non erano abituati: fare a meno l'uno dell'altro.

Un po' per caso un po' per volontà faranno delle nuove conoscenze, Laura con una persona del suo passato, Pietro con una ragazza invece anni luce lontana dal suo mondo.

Note di regia

Lo spettacolo è un'indagine sulle situazioni sentimentali sui trentenni di oggi, una generazione che si ritrova a brancolare in un mondo che ha tolto loro qualsiasi certezza. E non si tratta solo di insicurezza economica, ma soprattutto di uno smarrimento identitario. "Chi siamo?" e "Dove stiamo andando?" non sono più unicamente domande-stereotipo di una filosofia scadente, ma diventano oggi più che mai interrogativi che assillano chiunque si ritrovi alle soglie dell'età adulta. Si diventa adulti con il lavoro, ma anche entrando a far parte di una coppia. Ed è proprio su quest'ultima come nucleo originario della società che ho deciso di soffermarmi. Lo spettacolo non racconta di una fine di un amore, ma di una coppia in crisi intendendo quest'ultima come un processo endogeno ai due protagonisti. In un momento di separazione il più delle volte cerchiamo in altri non solo ciò che non il nostro partner non ha, ma soprattutto ciò che dentro di lui/lei non ritroviamo più, ma che prima riconoscevamo.

Stato attuale del lavoro

Il lavoro sul nuovo spettacolo “Sei situazioni in cui ci siamo io e te” è cominciato nella primavera del 2021 quando i teatri erano ancora chiusi, ma era forte la voglia e l’esigenza di tornare a lavorare. In estate abbiamo vinto un bando di residenza del dipartimento di cultura del Comune di Roma che ci ha permesso di provare lo spettacolo in alcuni spazi tra cui il teatro di Tor Bella Monaca, Villa Massenzio e la Casa del Cinema. Siamo stati selezionati come semifinalisti al Premio Dante Cappelletti grazie al quale in ottobre abbiamo portato in scena uno studio di quindici minuti al teatro Ettore Petrolini di Ronciglione.

Nella primavera del 2022 siamo stati selezionati poi anche per il concorso Anna Pancirolli presso il Teatro Edi di Milano.

Nell’estate 2022 siamo stati selezionati per la rassegna Pillole del teatro Fortezza Est di Roma.

Lo spettacolo ha debuttato a Roma al Teatro Abarico il 19 e 20 maggio 2023.

Presentazione compagnia.

Il primo spettacolo realizzato è stato “Due Amiche” che abbiamo portato in scena a Roma nel 2018 al Teatro Sala Uno e nel 2019 al Teatro Argot all’interno della rassegna Over. Sempre nel 2019 lo spettacolo ha anche debuttato a Napoli all’interno della rassegna “Controvento” presso il complesso sala Partenope. Durante il lock-down della passata primavera abbiamo avuto anche l’onore di partecipare al festival di teatro in streaming presso il Teatro Patologico.

Curriculum Paolo Tommaso Tambasco autore-regista

Nasce a Roma il 13/11/1990. Si diploma con la maturità classica nel 2009. Nel 2015 si laurea in filosofia con 110 e lode presso l’Università degli Studi di Roma Tre.

Nel campo teatrale frequenta seminari sulla commedia dell’arte tenuti da Fabio Mangolini (2013) e Carlo Boso (2014). Nel 2014 viene selezionato per un esclusivo seminario sull’arte drammatica con il maestro Anatolj Vassiliev sulle *Tre Sorelle* di Anton Cechov, a Firenze (2013). Nel 2014-2015 frequenta il laboratorio di scrittura comica tenuto da Alessandro Mancini presso l’Accento Teatro a Roma. Dal 2013 al 2015 fa parte del gruppo di drammaturgia “Crisi” fondato da Fausto Paravidino presso il Teatro Valle Occupato e contestualmente entra a far parte del comitato di lettura “Orazio” nato con la finalità di leggere e far conoscere i capolavori della drammaturgia mondiale contemporanea ancora inediti in Italia. Nel 2016 viene selezionato per il seminario di drammaturgia di Martin Crimp tenuto in occasione della Biennale Teatro a Venezia.

Nel 2014 rappresenta in forma di *mise en espace* la commedia *Convivenze* presso il Teatro Valle. Nel 2015 con il corto “Partire con Lentezza” partecipa al concorso indetto dal CENDIC “Teatro in Provincia”. Nel 2017 partecipa al concorso “Autori nel Cassetto e attori sul comò” con il corto teatrale “Notturmo” riscontrando un buon successo di critica e pubblico.

Nel 2018 mette in scena il suo primo testo “Due Amiche” il 18 e il 19 aprile presso il Teatro Sala Uno. Spettacolo che viene replicato la stagione successiva all’interno della Rassegna Over presso il Teatro Argot e a Napoli all’interno della rassegna Controvento presso il Teatro Palapartenope.

Lavora inoltre come assistente alla regia per “E’ Vero” regia di Paolo Sassanelli (Teatro Cometa Off 2012), “Una soluzione possibile” regia di Dominick Tambasco (Teatro Spazio Uno, rassegna REP 2012), “Vita di Galileo” regia di Gabriele Lavia (Teatro La Pergola, Firenze, 2015), “La Controra” regia di Pierfrancesco Favino e Paolo Sassanelli (Teatro La Pergola 2016).

Nila Prisco attrice.

Nasce a Roma nel 1993. A dieci anni ha la sua prima esperienza sul set ne “La meglio gioventù” di Marco Tullio Giordani. A neanche vent’anni nel 2011 lavora nello spettacolo “La Lunga notte di Medea” di Geppi Glejeses e a due produzioni della play production di Udine. Nel 2015 si diploma alla scuola “Teatro Azione” di Isabella Del Bianco e continua la sua formazione con seminari e masterclass di Juan Carlos Corazza, Rosa Morales a Madrid, Nancy Bishop, Ivana Chubbuck, Elizabeth Kemp, Susan Batson a New York. Torna a lavorare nel cinema nel 2020 nel nuovo film di Kim Rossi Stuart. Compie diversi lavori in radio (Radio 3) e sul web.

Marina Benetti

Nasce a Roma nel 1989. Nel 2010 frequenta il corso di recitazione diretto da Beatrice Bracco. Dopo aver proseguito gli studi partecipando a corsi diretti da Maestri quali Bernard Hiller, Fabiana Iacozzilli, Mario Pizzuti e a diversi laboratori de “La Scaletta” a Roma, si specializza nel metodo Stanislavskij con Caterina Mannello e Marika Murri, fondatrici di “CM Teatro” presso il Teatro Monteverde. Dal 2021 è parte della compagnia “La Bottega delle Maschere” diretta da Marcello Amici Nel 2023 partecipa come attrice al progetto vincitore del bando Lazio Crea. Sempre nell’anno corrente, oltre a diverse esperienze teatrali, ha iniziato a tenere come insegnante diversi laboratori teatrali.

Francesco Cotroneo.

Nasce a Roma nel 1992. nSi diploma all’Accademia Silvio d’Amico di Roma nel 2017. Lavora in teatro con grandi registi come Bob Wilson, Emma Dante, Michele Monetta, Massimiliano Civica, Lorenzo Salvetti, Silvio Peroni. Lavora anche in tv nelle fiction “Tutti pazzi per amore” e “Che Dio ci aiuti” e al cinema con Marco Serafini, Claudio Ripalti e Valerio Di Lorenzo. È finalista nel “Premio nazionale delle arti” nel 2017 e al premio “Forever Young” di Corte Ospitale. Vince la rassegna “Salviamo i talenti” del Teatro Vittoria.

Stefano Cisano.

Nasce a Roma nel 1992. Si diploma nel 2016 alla scuola di recitazione Padiglione Ludwig, poi continua la sua formazione teatrale a Londra, dove arriva in finale nelle più importanti scuole di recitazione della città. Lavora in teatro con registi come Luigi Orfeo, Luca De Angelis, Martino D’Amico, Veronica Cruciani, Roberto Valerio e Dunè Medros.

Link al video del precedente spettacolo

https://www.youtube.com/watch?v=J1_ITjV5j2I&feature=youtu.be

Link critiche al precedente spettacolo

<https://teatrocriticalab.wordpress.com/2019/05/24/due-amiche-lime-e-pepe-rosa/>

<https://ilchaos.com/due-amiche-di-tambasco-pensieri-critici-su-un-divano-letto/>